

Avviso pubblico

Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili

POR FSE 2014-2020, Asse B, attività B.1.1.A. *Inserimento soggetti disabili.*



FINALITÀ

Promuovere la realizzazione su tutto il territorio regionale di un sistema diffuso e articolato **di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili in carico ai servizi socio-sanitari territoriali**, attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-terapeutico e socio-lavorativo dei soggetti destinatari.

- **Durata dei progetti: 24 mesi dalla data di avvio.**
- **Scadenza presentazione progetti: 31/03/2016**
- **Risorse disponibili: 14.700.000,00 euro**
- **Numero minimo di destinatari coinvolti nei progetti: 1510**



BENEFICIARI (SOGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI)

Imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati ed attuati da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o da costituire a progetto e finanziamento approvato.

In ogni ATS dovrà essere presente almeno un Ente pubblico tra quelli che hanno funzioni di programmazione e gestione dei servizi e degli interventi per gli ambiti territoriali di riferimento dei progetti.

Gli Enti pubblici possono assumere all'interno dell'ATS sia il ruolo di soggetto capofila-proponente che quello di partner.



DESTINATARI

Persone in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari:

in condizione di disabilità certificata ai sensi della L. 68/1999, non occupate;

oppure

certificate per bisogni inerenti la salute mentale in base alle normative vigenti, non occupate.

Tutti i progetti dovranno prevedere obbligatoriamente la partecipazione di **entrambe le tipologie di destinatari.**



MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEI PROGETTI

Tutti i potenziali beneficiari, intenzionati a presentare progetti in risposta all'avviso pubblico devono **preliminarmente rispondere agli "Avvisi di manifestazione d'interesse alla co-progettazione"** che saranno emanati dalle **società della salute** o, ove non costituite, dal **soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale dei sindaci**, per partecipare ai processi di co-progettazione al fine di elaborare in tali contesti le proposte progettuali da presentare alla Regione Toscana.



IMPORTI MINIMI E MASSIMI DEI PROGETTI

Per ciascuna zona distretto (o più zone-distretto in caso di aggregazione) potranno essere presentati uno o più progetti per importi **non inferiori a € 100.000 e non superiori a € 1.500.000**.

Nel caso in cui due o più zone distretto decidano di aggregarsi le risorse assegnate complessivamente disponibili sono pari alla somma delle risorse previste per ciascuna singola zona, fermi restando i limiti sopra indicati.



INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE

I destinatari dei progetti potranno ricevere una indennità connessa alla partecipazione ai percorsi di accompagnamento al lavoro, inclusi gli eventuali percorsi formativi e stage in azienda (o altro soggetto ospitante), e proporzionalmente alle ore realmente effettuate.